



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1610 del 5.10.2017)

SCHEMA DI SINTESI 2019

Titolo progetto	CamminiAmo insieme		
Forma¹	X SCUP_PAT SCUP_GG	Turno di presentazione²	2019_01
Ambito tematico	Assistenza		
Soggetto proponente	SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO		
Indirizzo	TRENTO, VIA H. GMEINER, 25 – 38122 TRENTO		
Nome della persona da contattare	Diego Plocech		
Telefono della persona da contattare	0461384105		
Email della persona da contattare	diego.segreteria@sostrento.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Tutti i giorni dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00		
Data inizio³	1 maggio 2019		
Durata	12 mesi		
Posti	2		
Cosa si fa	<p>Attualmente nel servizio SOS MAMMA (nel quale si innesta il progetto di servizio civile <i>CamminiaAmo Insieme</i>) sono accolti 3 nuclei famigliari che presentano differenti caratteristiche, e per questo necessitano di un sostegno e di una tipologia d'aiuto differente tra loro. Due situazioni sono presenti nel progetto da più di 12 mesi, per queste ragioni hanno acquisito delle competenze di base e hanno raggiunto delle autonomie, quali il lavoro; mentre un nucleo è stato accolto a gennaio 2019 e il percorso progettuale è agli albori.</p> <p>Il senso del Progetto SOS MAMMA è quello di accompagnare le donne verso un' autonomia che passa obbligatoriamente attraverso alcuni aspetti precisi: l'apprendimento della lingua italiana (per alcune signore), la ricostruzione dell'identità, il maturare o implementare delle competenze genitoriali, la co-gestione dei figli in collaborazione con l'ex marito/compagno, la costruzione della rete sociale, l'uscita dalla violenza (per alcune signore),</p>		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

² Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

³ La data di inizio potrebbe subire uno slittamento come previsto dai Criteri di gestione.

	<p>la gestione delle pratiche legali e burocratiche, la ricerca lavoro e alloggio. Durante questo percorso le donne sono affiancate da un'equipe composta da due educatrici part-time che collaborano con una serie di altre figure professionali quali: assistenti sociali, assistenti legali, psicologi, medici, ecc. Partendo dal progetto sopraccitato si ritiene che il contributo del ragazzo/ragazza del Servizio Civile possa collocarsi all'interno dell'equipe portando valore aggiunto agli interventi:</p> <p>a) SOSTEGNO NELLA GESTIONE DELLA QUOTIDIANITÀ: il ragazzo/ragazza accompagnerà le donne nei momenti di vita quotidiana supportandola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella relazione con i figli-supporto alle competenze genitoriali-attribuito il “fare assieme” (proposta e costruzione di attività fuori, ad es. accompagnamento presso Punto Famiglie, e dentro Villaggio, supporto nella preparazione e della gestione di feste di compleanno di mamme e bambini, a supporto della relazione, trasporto in auto dei bambini ad attività extrascolastiche, ecc.); - nella gestione della casa, attraverso il “fare insieme” (accompagnamento con l'auto per fare la spesa, supporto e spiegazione nel fare le pulizie domestiche e raccolta differenziata-per alcune situazioni-, ecc.); - nella gestione ed espletamento di pratiche burocratiche; - nel supporto scolastico dei figli. <p>b) RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA IDENTITÀ: attraverso l'ascolto, l'accettazione incondizionata e la relazione.</p> <p>c) COSTRUZIONE DI UNA RETE SOCIALE: ricerca di possibili e accompagnamento agli eventi e alle proposte del territorio (creazione di una mappa dei servizi sul territorio di interesse per le signore e i loro figli a supporto della costruzione di una rete sociale).</p> <p>d) PROPOSTE LABORATORIALI: sperimentare e sperimentarsi in attività creative e/o sportive per riscoprire il piacere del fare e sviluppare benessere (creazione di momenti ad hoc per le signore, per i bambini, per signore e bambini volti a promuovere il benessere, la relazione, lo sviluppo di competenze inter-intra personali, partecipazione e supporto agli operatori che già svolgono laboratori, ecc.).</p> <p>e) APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (solo per specifici nuclei): la possibilità di confrontarsi con un'altra persona diventa per le ospiti un'opportunità per “allenarsi” a comunicare in italiano, inoltre si potranno potenziare i momenti dedicati ad attività propedeutiche all'apprendimento della lingua come il supporto all'apprendimento della lingua italiana (aiuto compiti-somministrazione compiti), spazio conversazioni, attività ludiche.</p> <p>f) RICERCA LAVORO: il ragazzo/a in Servizio Civile può essere di supporto in questo settore agevolando il rapporto tra ospite e operatore dell'area lavoro della Cooperativa, oltre ad un accompagnamento concreto nella distribuzione dei Curriculum Vitae.</p>
<p>Cosa si impara</p>	<p>L'insieme delle attività realizzate nel corso dell'anno di volontariato consentirà ai giovani di maturare un percorso di crescita e formazione personale, consapevolezza di sé, sperimentazione delle relazioni con gli altri, sviluppo di capacità e abilità professionali. Nello specifico i giovani potranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le tematiche relative alla “genitorialità fragile”, alle “separazioni conflittuali” e del loro effetto sulla crescita dei figli, all'immigrazione e interculturalità. 2. Accostare la cultura di un Servizio che opera nell'ambito del sostegno alla genitorialità. 3. Rafforzare il senso di appartenenza al contesto sociale e sviluppare il senso di responsabilità sociale. 4. Collocarsi in un contesto lavorativo e acquisire competenze trasversali a tutti i rapporti lavorativi; 5. Sperimentarsi nel lavoro individuale e in team. 6. Rafforzare le capacità di riflettere, di dialogare e di fare sintesi di punti di vista diversi. 7. Sviluppare la capacità di progettare e realizzare interventi di sostegno per madri sole e in situazione di disagio. 8. Sviluppare la capacità di progettare e realizzare momenti di gioco per bambini. 9. Sviluppare la capacità di progettare e realizzare azioni educative che rafforzino il legame tra le madri e i loro figli. 10. Mantenere rapporti con altre realtà del territorio. 11. Costruire relazioni di fiducia rispettando il limite educativo.
<p>Sede/sedi di attuazione</p>	<p>SOS Villaggio del Fanciullo Trento, Via H. Gmeiner 25</p>
<p>Vitto/alloggio</p>	<p>Non è previsto il vitto, nè l'alloggio</p>

Piano orario	<p>Il progetto prevede 30 ore settimanali da lunedì a sabato. Mercoledì mattina dalle 09.00-12.00 (giorno dedicato all'equipe che potrebbe cambiare in corso dell'anno).</p> <p>I pomeriggi dal lunedì al sabato dalle 14.30-19.00</p>
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Ricerchiamo una persona dinamica, creativa, propositiva, socievole, in possesso di patente B. Titoli di studio preferenziali: in ambito sociale, pedagogico e psicologico
Eventuali particolari obblighi previsti	<ul style="list-style-type: none"> - Viene richiesto ai volontari un atteggiamento ed un comportamento congruo all'ambiente educativo in cui si trovano ad agire; - Viene chiesta la disponibilità ad una flessibilità oraria in relazione all'organizzazione delle attività; - Viene richiesto ai volontari il rispetto della privacy e del segreto professionale. - Le attività dove sono coinvolti i volontari si collocano prevalentemente nelle giornate dal lunedì al sabato.
Formazione specifica⁴	<ul style="list-style-type: none"> - Le finalità statutarie dell'Ente –3 ore – direttore Giovanni Odorizzi; - H. Gmeiner, i Villaggi SOS e il Villaggio di Trento –3 ore - direttore Giovanni Odorizzi; - Presentazione di tutti i progetti a sostegno della genitorialità del Villaggio: genesi, obiettivi, metodologici- 3 ore – Simona Simoncini; - La violenza di genere e violenza assistita. Descrizioni e analisi delle principali problematiche delle donne e dei bambini accolti- 3 ore - Simona Simoncini; - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile – Cogesil srl., 12 ore; - La normativa di riferimento in tema di diritto di famiglia e la rete dei servizi per il sostegno alla genitorialità in provincia di Trento- 3 ore - Simona Simoncini; - Lo sviluppo dei bambini nella prima e seconda infanzia –3 ore - Simona Simoncini; - L'osservazione della relazione mamma-bambino: la rilevazione dei bisogni e delle disposizioni- 3 ore teoriche e 3 ore di esercitazioni - Simona Simoncini; - Il volontario all'interno di una struttura educativa- 3 ore – Elisa Vaccari; - Connotazioni e implicazioni culturali connesse alla maternità- 3 ore - Simona Simoncini; - La progettazione degli interventi educativi nelle comunità mamma bambino- i 3 ore - Simona Simoncini; - Il monitoraggio e la verifica dei Progetti educativi nelle comunità mamma bambino- 3 ore - Simona Simoncini; - Acquisizione degli strumenti teorici e pratici per l'organizzazione di momenti di festa - 3 ore - Simona Simoncini; - L'albo illustrato per sostenere la relazione mamma-bambino- 3 ore - Simona Simoncini; - Stesura e valorizzazione del curriculum vitae e la ricerca attiva del lavoro- 3 ore – Clarissa D'Alberto; - Servizi di orientamento e avviamento al lavoro presenti nel territorio Provinciale- 3 ore – Elisa Vaccari - La gestione delle emozioni connesse alla relazione di aiuto - 3 ore – Simona Simoncini; - Area sociale: accompagnare nuclei monogenitoriali all'autonomia – Elisa Vanin (2 ore); - Area integrazione: costruzione di rete sociale – Elisa Vanin (2 ore); <p>Nella formazione specifica sono stati inseriti alcuni temi espressamente richiesti dalle ragazze di servizio civile degli anni precedenti.</p>
Altre note	Possono essere fornite indicazioni aggiuntive, utili ad indirizzare ed orientare i giovani.
Progettista	Barbara Facinelli.
Referente di progetto	Barbara Facinelli.

La presente SCHEDE DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Trento, 14 febbraio 2019

⁴ Questo campo è dedicato alla sola FORMAZIONE SPECIFICA. La formazione generale non viene indicata poiché è definita dai Criteri di gestione.